

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa di Reclusione San Gimignano
Area della Contabilità

DETERMINA A CONTRARRE N. 86 del 03.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER REALIZZAZIONE SCAVO TRA LA VASCA DI STOCCAGGIO E LA VASCA AUTOCLAVI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla realizzazione dello scavo per il passaggio di tubi di collegamento tra la vasca di stoccaggio e la vasca autoclavi;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò

comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **realizzazione scavo tra la vasca di stoccaggio e la vasca autoclavi**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta F.G. Scavi S.R.L. con sede in Via di Fugnano, 10 - 53037 - San Gimignano (SI), P.IVA 01522150521, L'importo ipotizzato è di € 1.755,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B1ED774A5A.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 87 del 03/06/2024

Oggetto: Trattativa diretta Acquisto Gasolio da Riscaldamento 07/06/2024

DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI
SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della casa di Reclusione San Gimignano ha necessità di approvvigionarsi con urgenza di gasolio da riscaldamento;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"

pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dgls n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Valutato che vi è in corso di validità una convenzione CONSIP (Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 11 – Lotto 13 Toscana) aggiudicata alla ditta Bronchi Combustibili srl di Bertinoro;

Preso atto che la stessa Ditta Bronchi si rifiuta di eseguire le forniture richieste per problemi di fatture scadute e non pagate dalla Direzione;

Considerato altresì, che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione e che risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto già ampiamente descritto in precedenza **per questo motivo** si affidano per trattativa diretta alla ditta **Eurocap Petroli Spa tutte le forniture di gasolio dell' anno 2024 e per lo meno fino a quando la ditta Bronchi Combustibili, assegnataria della convenzione, non tornerà ad accettare gli ordini di questa Direzione.**

E che ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.lgs n.95/2012, convertito con modificazione dalla legge n.135/2012, "Le amministrazioni pubbliche(...) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizioni risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

Richiamato l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine:

Approvvigionare l'Istituto di gasolio per alimentare le caldaie

- il contratto ha ad oggetto: la fornitura dei prodotti sopra descritti.
- gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA .
- il ricorso allo strumento mediante RDO del Mepa previsto per la fornitura in oggetto prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;

Valutato l'improcrastinabile necessità di approvvigionamento dei prodotti di cui all' oggetto; Ritenuto opportuno procedere alla definizione di apposita trattativa diretta su Mepa attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it Gestita da CONSIP SPA (art.1, comma 450, della legge 296/2006, articolo 2, comma 225, della legge 191/2009 come modificati dalla legge 208/2015- legge di stabilità 2016) inserendo la documentazione essenziale al corretto svolgimento del servizio;

Per i motivi sopra richiamati,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di procedere attraverso la piattaforma MePa all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.50 D.lgs 36/2023, mediante trattativa diretta, alla fornitura di gasolio da riscaldamento dalla Ditta Eurocap Petroli Spa con sede in Modena, Viale caduti sul lavoro 258, P.IVA 02068960364.

L'onere complessivo dovrà trovare capienza sul capitolo di bilancio **1762 pg. 1** ;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG

B1FC02D6DA.

Di individuare nella persona di Isp. Capo Pepi Marco il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Rendere la presente determina immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 88 del 07.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER L'ORTO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che è necessario acquisire del materiale per il progetto orto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.Lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di materiale per l'orto**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA con sede in Via XXIV Maggio, 43 - 00187 - Roma (RM), P.IVA 15386841009, L'importo ipotizzato è di € 230,93+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B20BEDF53F.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 89 del 07.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER LA FORNITURA DI TUBI LED PER LE CAMERE DI PERNOTTAMENTO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che è necessario acquisire tubi led da montare nelle camere di pernottamento;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di tubi led per camere di pernottamento**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta NEON TOMA ILLUMINAZIONE SRL con sede in Via Luigi de Maggio, 12 - 73024 -Maglie (LE), P.IVA 02507850754, L'importo ipotizzato è di € 503,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B20A72727A.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 90 del 11.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER LA FORNITURA DI 100 SCHEDE TELEFONICHE DETENUTI IN TECNOLOGIA RFID - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che è necessario acquisire n. 100 schede telefoniche per detenuti in quanto terminate;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività

amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di 100 schede telefoniche detenuti in tecnologia RFID**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta TECHVISION SISTEMI MULTIMEDIALI SRL con sede in Via Borgo San Rocco, 9 - 00044 -Frascati (RM), P.IVA 09381751008, L'importo ipotizzato è di € 200,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 12 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2183CC75E.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 91 del 17.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER LA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che è necessario acquisire generi alimentari per la realizzazione dell'evento del 19 giugno;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dlgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di generi alimentari**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta UNICOOP FIRENZE SOC.COOPERATIVA con sede in Via S. Reparata, 43 - 50129 - Firenze (FI), P.IVA 00407780485, L'importo ipotizzato è di € 230,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B22346B7F7.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 92 del 17.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA TUBOLARI FERRO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che è necessario acquisire dei tubolari di ferro da utilizzare nei passeggi palestra per appendere i sacchi boxe donati ai detenuti;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di

importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura e posa in opera struttura in ferro tubolare completa**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta INFISSI PANTANI & CHERICI SNC con sede in Via Porta Diana, 26 C - 56048 - Volterra (PI), P.IVA 01893530509, L'importo ipotizzato è di € 1.500,00+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B223653AAC.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 94 del 17.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha avuto la necessità di provvedere con urgenza all'acquisto di acqua potabile vista l'emergenza che si è venuta a creare nella giornata del 31/05/2024;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dgls n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;
Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di acqua potabile**;
Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIRIO SRL con sede in Via Tenente Barone 15 - 80040 - Cercola (NA), P.IVA 01368401210, L'importo ipotizzato è di € 97,54+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B21FE81A31.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 95 del 17.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha la necessità di mantenere una scorta di acqua potabile da distribuire ai detenuti in caso di eventuali emergenze idriche;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle

ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di acqua potabile**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIRIO SRL con sede in Via Tenente Barone 15 - 80040 - Cercola (NA), P.IVA 01368401210, L'importo ipotizzato è di € 143,44+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B22449F701.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.
Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 96 del 26.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI CHIMICI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza all'acquisto di prodotti chimici quali sale per addolcitore e ipoclorito di sodio;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di 2 bancali di sale per addolcitore in grani e di 30 fusti da kg. 25 di ipoclorito di sodio**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta TOSCOCHIMICA con sede in Via Ettore Strobin, 54/56 - 59100 - Prato (PO), P.IVA 00233400977, L'importo ipotizzato è pari a € 917,50+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B23E9C953C.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 97 del 26.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER INTERVENTO DI DISINFESTAZIONE ZECHE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla disinfestazione dell'area verde colloqui;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"

pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **disinfestazione dell'area verde colloqui**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta IDC S.R.L. con sede in Via Marcelli, 35 - 52037 - San Sepolcro (AR), P.IVA 01394100513, L'importo ipotizzato è di € 390,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B23FF70377.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

DETERMINA A CONTRARRE N. 98 del 26.06.2024

Oggetto: ORDINE DIRETTO PER LA FORNITURA DI 100 MT DI TUBO PER ACQUA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che è necessario acquisire 100 mt di tubo da utilizzare come collegamento tra le vasche;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi

compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di 100 mt di tubo per acqua;**

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta PALAGINI PIERO & FIGLI SPA con sede in Via Cosimo Canovetti, 4 - 25128 - Brescia (BS), P.IVA 02252990482, L'importo ipotizzato è di € 565,29+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B233F67A84.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore
Dr.ssa Maria Grazia Giampiccolo